

**PROPOSTA DI VARIANTE AL PRG VIGENTE (APPROVATO DALLA GRL
CON DELIBERAZIONE N. 29471 IN DATA 26.02.1980) AI SENSI DELLA
LR 23/97 (ART 2, COMMA 2, LETTERA A) RELATIVA AL PROGETTO
STRADALE DI ALLARGAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI VIA
RIPAMONTI NEL TRATTO TRA VIA SELVANESCO ED IL CONFINE
COMUNALE.**

RELAZIONE

Agosto 2003
GR/LD/st

La presente proposta di Variante ha come oggetto l'adeguamento delle previsioni di PRG al progetto stradale di allargamento e riqualificazione della Via Ripamonti nel tratto da Via Selvanesco al confine comunale.

Il progetto riguarda il tratto della S.S. Vigentina, per una lunghezza di circa 2,7 Km. e si sviluppa tra la Via Selvanesco, dove termina la bretella a doppia carreggiata proveniente dall'asse Cermenate-Antonini, ed il punto in corrispondenza del confine tra i comuni di Milano e di Opera, dove la strada è di nuovo in doppia carreggiata.

Tale progetto ha come obiettivo l'adeguamento della sezione stradale a due corsie per senso di marcia, la previsione della sede protetta della tramvia verso Opera e Locate Triulzi e la creazione di percorsi ciclopeditoni ai fini di rendere sicura e scorrevole la circolazione per i veicoli, per i ciclisti e per i pedoni, in quanto l'attuale via Ripamonti, pur percorsa da intenso traffico, manca quasi ovunque di marciapiedi o percorsi pedonali e ciclabili.

Unitamente all'allargamento e riorganizzazione di Via Ripamonti è prevista la riqualificazione di Via Quintosole attraverso la realizzazione di un collegamento ciclopeditone che si sviluppa dalla suddetta Via Ripamonti lungo la Via Quintosole fino a raggiungere l'abitato.

L'intervento nel suo complesso sarà rispettoso del paesaggio agrario circostante e sarà coerente con le indicazioni dei Piani Territoriali di Coordinamento della Provincia e del Parco Sud Milano, oltre che dei Vincoli Paesistici esistenti (ambito Ticinello e Chiaravalle).

A tale proposito si precisa che, il progetto prevede la salvaguardia di rogge, canali e fontanili e, al fine di garantire un buon inserimento ambientale, prevede l'acquisizione di aree più ampie rispetto al calibro stradale per valorizzarle mediante una sistemazione a verde pubblico.

La nuova viabilità è inserita nel vigente Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed il prolungamento della tramvia è inoltre previsto dal Piano Urbano della Mobilità.